



Europa per i
cittadini

Il progetto «RECALLING THE ROMA AND SINTI HOLOCAUST. PATHS INSIDE THE MEMORY (RECALL)» è stato finanziato dall'Unione europea nell'ambito del programma «Europa per i cittadini»

**Applicabile all'Asse 2, Misura 2.2 "Reti di città"
Misura 2.3 " Progetti della società civile" l'Asse 1 – "Memoria europea"**

N. 6 eventi sono stati attuati nell'ambito di questo progetto:

Evento 1

Partecipazione: Ha consentito di riunire 29 cittadini, di cui 27 provenienti dall'Italia, dalla città di Roma, 1 dalla città di Enna e 1 dalla città di Napoli.

Luogo/Data: L'evento è avvenuto a Roma, Italia, presso la prestigiosa e simbolica sede della Casa della Memoria e della Storia di Roma Capitale, dal giorno 30/10/2014 al 30/10/2014. E' stato organizzato da Opera Nomadi Nazionale.

Descrizione succinta: L'evento è stato consacrato ad inaugurare l'avvio del progetto, e sensibilizzare i gruppi target (studenti delle scuole secondare di primo e secondo grado, docenti, membri della società civile, stakeholders, associazioni locali attive nel campo della promozione dell'intercultura, della documentazione storica, dei diritti umani) circa il progetto e gli eventi previsti (workshops, mostra, evento commemorativo). Hanno partecipato a questo evento, tra gli altri, la Delegata per le Politiche della Memoria di Roma Capitale, Carla Di Veroli, il Consigliere Capogruppo del I Municipio Mauro Cioffari, il Funzionario dell'UNAR Alessandro Pistecchia, oltre ai docenti di alcune scuole (la Dirigente Scolastica Maria Vittoria Serru e la Prof.ssa Daniela Cola) e a rappresentanti del mondo dell'associazionismo (come Ernesto Nassi Presidente in Roma dell' A.N.P.I. Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, il Dr. Andrea Maccarrone Presidente del Circolo di Cultura Omosessuale "*Mario Mieli*"). Non è mancato il contributo del Parlamento Italiano con una comunicazione pervenuta dall'On.le Mattiello. Attenta ulteriore partecipazione quella del Prof. Giorgio Giannini, il più documentato ricercatore italiano sugli stermini dimenticati.

Evento 2

Partecipazione: ha consentito di riunire 56 cittadini, di cui 56 provenienti dalla città di Roma (Italia).

Luogo/Data: l'evento è avvenuto a Roma (Italia) presso la prestigiosa Sala del Carroccio al Campidoglio dal 18/02/2015 al 18/02/2015.

Descrizione succinta: È stato consacrato a presentare i risultati dei workshops interattivi tenuti nell'ambito del progetto presso le scuole di Roma Istituto Comprensivo "Nuovo Ponte di Nona" e Istituto Magistrale "Vittorio Gassman". Studenti e docenti hanno avuto la possibilità di interagire attivamente con persone Rom e con gli studiosi intervenuti, restituendo l'esperienza e i lavori fatti precedentemente all'evento stesso, in occasione dei laboratori didattici organizzati presso le citate scuole.

Nel corso dell'evento, al quale hanno partecipato, tra gli altri, anche 14 minori Rom e Sinti, sono intervenuti Massimo Cervellini, Senatore della Repubblica e promotore, insieme all'Opera Nomadi Nazionale, della proposta di integrazione della legge 211, istitutiva della Giornata della Memoria in Italia, con gli "stermini dimenticati", cioè quegli stermini le cui vittime sono stati Rom, Sinti e Camminanti ma anche omosessuali, disabili e Testimoni di Geova; Claudio Procaccia, rappresentante della Comunità Ebraica; Alessandro Pistecchia, funzionario dell'UNAR - Punto di contatto nazionale strategia di inclusione dei Rom, Sinti e Camminanti; Andrea Maccarrone, presidente del Circolo di Cultura Omosessuale "Mario Mieli"; lo studioso Giorgio Giannini, esperto di stermini dimenticati e autore di numerose pubblicazioni al riguardo.

Evento 3

Partecipazione: ha consentito di riunire 44 cittadini, di cui 1 provenienti dalla città di Sofia (Bulgaria), 2 dalla città di Budapest (Ungheria), 1 dalla città di Roma (Italia), 4 dalla città di Cluj-Napoca (Romania), 2 dalla città di Bucarest (Romania), 34 dalla città di Sibiu (Romania).

Luogo/Data: l'evento è avvenuto a Sibiu, Romania dal 26/02/2015 al 27/02/2015.

Descrizione succinta: È stato consacrato ad una conferenza internazionale (articolata in due giornate di studio), intitolata "Porajmos" / "Samudaripen" and Collective Memory in Twentieth-Century Southeastern Europe. Questo evento ha inteso sensibilizzare la società civile locale e in particolare gli studenti universitari, gli stakeholders e associazioni locali promuovendo, anche attraverso la presenza di studiosi internazionali, la conoscenza e il dibattito sul fenomeno delle terribili deportazioni dei Rom verso la Transnistria, avvenute in Romania, sulla memoria dell'Olocausto dei Rom e sulle persecuzioni razziali subite da questa etnia in tutta Europa. Sono intervenuti studiosi da diverse Università ed enti di ricerca: Università Lucian Blaga di Sibiu, Università Babeş-Bolyai di Cluj-Napoca, Università della Basilicata, Università St. Kliment Ohridski di Sofia, Romanian Institute for Research on National Minorities di Cluj-Napoca, Elie Wiesel National Institute, Romano Istituto, Vienna Wiesenthal Institute for Holocaust Studies, tra gli altri.

Evento 4

Partecipazione: ha consentito di riunire 123 cittadini (43 persone che hanno partecipato alla conferenza stampa e 80 che hanno partecipato all'inaugurazione della mostra), inclusi 18 partecipanti all'evento come protagonisti (15 bambini Rom che si sono esibiti in danze tradizionali gitane e canzoni, e 3 esperti museali che hanno presentato la mostra) dalla città di Kyustendil, Bulgfrom the city of Kyustendil (Bulgaria).

Luogo/Data: L'evento è avvenuto a Kyustendil, Bulgaria, dall'08/04/2015 all'08/04/2015.

Descrizione succinta: È stato consacrato a presentare e promuovere una mostra dedicata ai Rom di Kyustendil - Storia, Costumi Popolari e cultura. La mostra ha avuto luogo nella Casa Museo di Dimiter Peshev, che ospita la mostra permanente dedicata al museo degli ebrei bulgari che si sono salvati dalle persecuzioni della Seconda Guerra Mondiale. La mostra ha incluso 22 pannelli didattici a colori, foto, facsimili di pubblicazioni scientifiche e periodici, testi e materiali che descrivono la vita dei Rom dalla regione di Kyustendil dall'epoca in cui essi giunsero nei territori bulgari fino ai giorni nostri. I testi che descrivono la loro storia, il loro modo di vivere e la cultura sono stati resi disponibili sia in lingua inglese, sia in lingua bulgara. La mostra è stata articolata su vari temi: Spostarsi dalla città di Kyustendil ad un nuovo quartiere; Il Movimento Resistente comunista e degli zingari; Gli zingari di Kyustendil durante la Seconda Guerra Mondiale; Scuola e istruzione; Vita Culturale e di comunità, ecc. La mostra inoltre presenta i costumi, le tradizioni, i riti e l'artigianato Rom, le fedi e le religioni di questo popolo.

Evento 5

Partecipazione: ha consentito di riunire 76 cittadini, di cui 76 provenienti dalla città di Bucarest (Romania).

Luogo/Data: l'evento è avvenuto a Bucarest, Romania, dal 2/08/2015 al 2/08/2015.

Descrizione succinta: È stato consacrato a commemorare le vittime Rom dell'Olocausto in Romania. L'evento, organizzato da Romani Criss (Bucarest), è stato intitolato "Commemorare le vittime dell'Olocausto. Viaggio nel passato" ed ha visto la partecipazione, oltre che di cittadini comuni, di:

- Sopravvissuti Rom dell'Olocausto, che hanno reso la propria testimonianza
- Studiosi di storia
- Studenti
- Volontari
- Rappresentanti di istituzioni pubbliche ed NGO

Nel corso dell'evento, ampio spazio è stato dato: alle testimonianze dei superstiti del Porrajmos/Samudaripen; alla commemorazione delle deportazioni dei Rom in Transnistria dal 1942 al 1944; alla situazione attuale dei Rom nell'Europa e in Romania; alla situazione dei superstiti Rom dell'Olocausto: questioni legali; all'Olocausto dei Rom: il mito delle barche di cartone; ai Rom in Romania: mito e realtà.

Evento 6

Partecipazione: ha consentito di riunire 44 cittadini, di cui 43 provenienti dalla città di Roma (Italia), 1 dalla città di Sibiu (Romania).

Luogo/Data: l'evento è avvenuto a Roma, Italia, dal 25/09/2015 al 25/09/2015.

Descrizione succinta: È stato consacrato a illustrare i risultati raggiunti in un anno dal progetto RECALL. Esso è stato organizzato da Opera Nomadi Nazionale ed è stato dedicato alla presentazione dei prodotti realizzati: dalle attività didattiche alle video-interviste, frutto della ricerca sul campo coordinata da Opera Nomadi Nazionale, dall'Università di Sibiu e dal Museo Yordan Ivanov di Kyustendil; il sito web; la brochure; l'e-book frutto dei seminari inetrattivi, basati su una metodologia partecipativa e sullo storytelling. Sono intervenuti: Rita Sassu, referente del Point of Contact del programma Europa per i Cittadini; Irene Salerno, ricercatrice presso l'Università della Basilicata e coordinatrice del progetto RECALL, che ha illustrato i risultati raggiunti in Italia e all'estero dal progetto RECALL; Rudi Salkanovich, figlio di un partigiano Rom perseguitato; il Prof. Corneliu Pintilescu, docente di Storia presso l'Ente partner "Università Lucian Blaga" di Sibiu; Massimo Cervellini, Senatore della Repubblica, che ha illustrato l'importanza della proposta di integrazione della legge 211; Andrea Maccarrone, che ha portato la testimonianza e la solidarietà della Comunità omosessuale; lo studioso Giorgio Giannini; Alessandro Pistecchia, funzionario dell'UNAR - Punto di contatto nazionale strategia di inclusione dei Rom, Sinti e Camminanti.